



POR FESR 2014-2020

Asse II, Azione 2.2.2 “Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities”

REGIONE CAMPANIA
DIREZIONE GENERALE 501200
POLITICHE CULTURALI E TURISMO

**MANIFESTAZIONE D’INTERESSE RELATIVA AL PROGETTO DI
“DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL
PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA
REGIONE CAMPANIA”, AI SENSI DELLA DGR N. 67 DEL 13.02.2018**



PREMESSA

La Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 773 del 28 dicembre 2016, ha approvato, nell'ambito dell'Asse 2 del POR Campania FESR, dedicato all'Information & Communications Technology (ICT) e all'Agenda Digitale della Regione Campania, la Strategia di ricerca e innovazione regionale per la specializzazione intelligente (RIS3 Campania), il cui Piano strategico 2014/2020 contiene le linee di Sviluppo per l'Agenda Digitale in Regione Campania. L'attuazione dell'Agenda Digitale prevede:

- ✓ azioni specifiche per il patrimonio culturale, per la fruizione più "intelligente" dello stesso;
- ✓ approcci innovativi in termini di organizzazione, condivisione, accessibilità e gestione delle conoscenze dei beni culturali;
- ✓ la creazione di servizi che innovino le modalità e gli strumenti di archiviazione, organizzazione, condivisione, accessibilità e gestione delle conoscenze dei beni culturali, oltre allo sviluppo e all'applicazione di processi e protocolli innovativi nel quadro delle attività conservative, di promozione e valorizzazione, sviluppo e diffusione della cultura degli open data.

La *Smart Specialization Strategy* di cui alla DGR n. 773/2016 attribuisce un ruolo centrale al miglioramento ed alla maggiore efficienza dei servizi offerti dalle istituzioni locali, delle imprese, delle reti sociali e delle associazioni territoriali, stimolando al contempo l'utilizzo dei servizi on line da parte dei cittadini, e propone:

- ✓ azioni specifiche per il patrimonio culturale, per la fruizione più innovativa dello stesso con approcci innovativi in termini di organizzazione, condivisione, accessibilità e gestione delle conoscenze dei beni culturali;
- ✓ azioni tendenti a produrre plusvalore attraverso la valorizzazione integrata del patrimonio culturale regionale, materiale e immateriale, aumentando il livello di accessibilità e fruibilità dei beni culturali;
- ✓ servizi che innovino le modalità e gli strumenti di archiviazione, organizzazione, condivisione, accessibilità e gestione delle conoscenze dei beni culturali, oltre allo sviluppo e all'applicazione di processi e protocolli innovativi nel quadro delle attività conservative, di promozione e valorizzazione;
- ✓ archivi digitali coordinati tra loro, corredati di metadati, aperti, interoperabili con sistemi nazionali e internazionali e certificati favorendo in tal modo l'accesso ai cittadini e la disponibilità delle risorse a lungo termine;
- Con D.D. n. 270 del 06 aprile 2009 la Regione Campania ha inteso sostenere l'evoluzione progressiva delle tecnologie ICT del comparto culturale, la capacità/volontà delle istituzioni culturali pubbliche e private di immettere contenute informazioni in ambiente digitale, creare piattaforme, strutture virtuali e multimediali, attraverso le quali rendere possibile offrire all'utenza versioni digitalizzate di informazioni e documenti originali, non consultabili secondo i sistemi di archiviazione e catalogazione tradizionale, attraverso l'Avviso pubblico per la digitalizzazione e la messa in rete di archivi e biblioteche;
- La L. R. n. 38 del 23.12.2016 recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale", all'art. 2 co. 3 dispone che "*La Regione promuove la digitalizzazione del patrimonio librario e documentario, con particolare riferimento a quello di maggior pregio e rarità, nonché la consultazione e la lettura digitale, in coordinamento con progetti e reti nazionali e internazionali e con l'utilizzo degli standard da essi adottati*".
- La Regione con delibera del n. 67 del 13 febbraio 2018 ha approvato la programmazione dell'Azione 2.2.2 "*Soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili, integrati (joined-up services) e progettati con cittadini e imprese e soluzioni integrate per le smart cities and communities*", Obiettivo Specifico 2.2 del POR Campania FESR 2014-2020 per un valore complessivo di 8 milioni di euro.

1. FINALITA'

Nell'ambito di tale Azione la Regione, con la delibera sopra richiamata, ha approvato l'intervento denominato **"Archivio e Biblioteca Digitale regionale"** finalizzato ad incentivare l'utilizzo di tale risorsa pubblica da parte di archivi e biblioteche presenti sul territorio, affinché parte del loro patrimonio storico bibliografico e documentale sia reso disponibile ad una più ampia fruizione attraverso la rete, in attuazione della L. R. n. 38 del 23.12.2016 su citata.

L'azione concorre al raggiungimento di obiettivi strategici previsti dal Piano Nazionale *"Crescita digitale"* 2014-2020 che ha espressamente indicato la costituzione di un *"Ecosistema Digitale della Cultura"* per valorizzare il patrimonio culturale italiano attraverso la digitalizzazione di dati e servizi con una mappatura e digitalizzazione di punti e siti d'interesse storico-artistico" necessari a "consentire un riutilizzo efficiente delle informazioni sul patrimonio storico, artistico e culturale".

L'intervento si propone le seguenti finalità:

- ✓ incrementare la fruibilità e l'accessibilità del patrimonio culturale, costituito dagli archivi e dalle biblioteche di enti pubblici e di Enti privati senza scopo di lucro, detentori o titolari di fondi archivistici e raccolte librerie notificati, in ragione della loro rilevanza storico-culturale;
- ✓ collaborare allo sviluppo dei sistemi nazionali di gestione delle conoscenze bibliografiche e digitali, anche mediante la partecipazione al popolamento dell'*authority* file nazionale;
- ✓ concorrere ad alimentare un *Repository* centralizzato di oggetti digitali, idoneo anche alla conservazione a lungo termine;
- ✓ sostenere interventi di digitalizzazione o produzione di nuovi contenuti digitali e multimediali.

Il Progetto, da un lato, capitalizza le iniziative e le *best practices* già sostenute nel territorio regionale per la messa in rete di importanti raccolte archivistiche e bibliografiche, e dall'altro, sviluppa ulteriormente la cultura degli open data e dei big data.

2. OGGETTO

Al fine di realizzare l'intervento **"Archivio e Biblioteca Digitale"**, secondo modalità attuative ed in ottemperanza ai principi ed ai criteri del POR FESR 2014-2020 per le azioni a titolarità regionale, la presente manifestazione di interesse mira alla ricognizione del patrimonio culturale di archivi e biblioteche presenti in Campania, detenuti da Soggetti Pubblici e Privati, come identificati al successivo punto 4 della presente Manifestazione di interesse, e del relativo stato di informatizzazione.

Tale intervento a titolarità regionale, in coerenza con le traiettorie tecnologiche prioritarie previste dalla RIS3, dal punto di vista della definizione delle modalità attuative e dell'azione tecnologica da sviluppare, in piena compatibilità con la Piattaforma Regionale di *geo-cloud* pubblico.

All'esito dell'elaborazione dei risultati emersi dalla presente "Manifestazione di interesse da parte di soggetti pubblici e privati detentori di Archivi e Biblioteche quali "beni culturali" come definiti dall'art. 10, comma 2 e 3 ed art. 13 del D.lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i., sarà sviluppato un progetto di ecosistema digitale "Biblioteche e Archivi" finalizzato alla catalogazione, conservazione, fruizione e consultazione dei beni culturali presenti nel territorio.

L'ecosistema digitale sarà dotato di una infrastruttura tecnologica semplice e centrata sull'utente che consentirà di avere:

- ✓ un accesso facilitato alla Cultura campana per ogni cittadino;
- ✓ un approccio uniforme alla gestione del patrimonio culturale anche incentivando l'interoperabilità tra piattaforme ed enti;
- ✓ esposizione dei contenuti digitali sul *web* ottimizzati allo scopo.

L'intervento, sotto il profilo operativo, offrirà i seguenti vantaggi:

- ✓ servizi *e-gov* per la consultazione, la gestione del catalogo e delle attività connesse, allineati agli standard nazionali e internazionali di riferimento, ed in particolare dagli Istituti Centrali del MiBACT (ICCD, ICCU, ICAR);
- ✓ creazione di *dataset* in formato aperto ed esposti sulla piattaforma web regionale di riferimento;
- ✓ digitalizzazione e/o produzione di nuovi contenuti digitali e multimediali;
- ✓ personale dotato di adeguate competenze professionali, ai sensi delle norme vigenti in materia,



- nell'ambito della realizzazione e della gestione delle risorse digitali;
- ✓ disponibilità dei dati delle collezioni e dei fondi anche tramite la piattaforma di *geo-cloud* pubblico (mappa, geolocalizzazione, altre funzionalità);
 - ✓ copia dei materiali riprodotti nei formati standard;
 - ✓ ulteriori servizi per l'utilizzo di oggetti digitali e/o per la consultazione di banche dati culturali già in proprio possesso da rendere disponibili sulla piattaforma regionale.

Il processo di digitalizzazione produrrà un insieme di risorse culturali rispondenti agli standard nazionali al fine di consentirne un uso integrato e al contempo aperto. I formati delle acquisizioni, dei dati di catalogazione e dei metadati consentiranno la interoperabilità delle diverse raccolte digitali.

La presente Manifestazione è finalizzata ad acquisire l'interesse a partecipare al Progetto di digitalizzazione degli archivi e biblioteche della Regione Campania, da parte di soggetti pubblici e privati detentori di archivi e biblioteche quali "beni culturali" come definiti dall'art. 10, comma 2 e 3 ed art. 13 del D.lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i.

I soggetti interessati evidenzieranno il proprio fabbisogno in merito alla gestione e catalogazione delle diverse tipologie di materiale presenti nell'ambito del patrimonio della biblioteca o dell'archivio (libri antichi, periodici locali, manoscritti, stampe e disegni, audiovisivi), e segnaleranno i materiali che intendono sottoporre a un processo di digitalizzazione rendendoli, così, disponibili sulla piattaforma regionale,

Non sono previsti oneri finanziari a carico dei partner selezionati, né è prevista la possibilità di contributi regionali a sostegno di specifiche attività progettuali;

L'eventuale costo sostenuto per il personale interno coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali dovrà essere compatibile con quanto stabilito dal POR FESR_2014-2020 disciplinato attraverso appositi accordi con il soggetto attuatore del progetto.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La Presente Manifestazione di interesse è ispirata e richiama le seguenti norme:

- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Decisione C(2015)8578 del 01/12/2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014/2020 (POR FESR 2014-2020);
- DGR del 16/12/2015 n. 720 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 01/12/2015;
- Deliberazione del 02/02/2016, n. 39, con cui la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;
- Deliberazione n. 228 del 18/05/2016, con cui la Giunta Regionale ha approvato le "Linee attuative del POR Campania FESR 2014-2020";
- D. Lgs. 16 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- DGR n. 619 del 08/11/2016 sono state rideterminate le strutture ordinamentali previste dalla DGR n. 295/2016 e ss. Mm. ii.;
- Legge Regionale Campania 23 dicembre 2016 n. 38 recante "Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale";
- DPGR n. 273 del 30/12/2016 sono stati individuati ex novo i responsabili di Obiettivo Specifico in attuazione della DGR n. 619/2016;
- D.D. 47/2017 di approvazione del Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020.

4. SOGGETTI PROPONENTI

L'adesione alla Manifestazione di interesse può essere formulata da enti pubblici o soggetti privati, senza scopo di lucro, titolari di Archivi e Biblioteche quali "beni culturali" come definiti dall'art. 10, comma 2 e 3 ed art. 13 del D.lgs. N. 42 del 2004 e s.m.i., quali, a titolo esemplificativo, Enti locali, Amministrazioni

periferiche dello Stato, Università, Centri pubblici di ricerca, Associazioni, Fondazioni, Enti ecclesiastici. La presente Manifestazione non è rivolta agli enti periferici del MIBACT che saranno direttamente beneficiari di interventi volti allo sviluppo di tecnologie *smart* per la fruizione del patrimonio culturale da adottarsi in attuazione della DGR n. 101 del 20/02/2018.

I soggetti interessati ad aderire alla manifestazione di interesse devono: a) disporre di raccolte significative di volumi e documenti storici di particolare rilevanza ed altamente identitari; b) comunicare la propria adesione evidenziando il patrimonio che intendono proporre per la digitalizzazione ed il fabbisogno tecnologico necessario in relazione alle diverse tipologie di materiale oggetto dell'intervento, indicando i materiali di particolare interesse storico da far rientrare nel progetto di digitalizzazione regionale. Gli stessi proponenti avranno cura di selezionare, in relazione all'ampiezza del proprio patrimonio culturale, il fondo o i fondi o le singole serie documentarie e/o collezioni bibliografiche da proporre per la digitalizzazione, anche tenendo conto dell'incidenza dei costi presuntivi della propria proposta sui costi complessivi del progetto.

A seguito della valutazione, di cui all'art. 8 della presente Manifestazione di interesse, le proposte selezionate consentiranno ai proponenti di diventare partner del Progetto, permettendo altresì l'utilizzo della piattaforma in forma gratuita, secondo modalità e termini che saranno successivamente regolati.

5. MODALITA' E TERMINI DI SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente Manifestazione di interesse avverranno, di regola, per via telematica, mediante comunicazioni via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo asse2biarc.digitale@pec.regione.campania.it.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della Manifestazione di Interesse e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana per mezzo PEC al suddetto indirizzo, entro il termine perentorio delle ore 14.00 del giorno di scadenza della presente Manifestazione di interesse.

Dalle richieste pervenute saranno prodotte FAQ consultabili sul sito internet all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/informazioni-di-servizio-wp7m8h4i>.

Nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura:

“MANIFESTAZIONE D'INTERESSE RELATIVA AL PROGETTO DI “DIGITALIZZAZIONE, FRUIZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DI ARCHIVI E BIBLIOTECHE DELLA REGIONE CAMPANIA”, AI SENSI DELLA DGR N. 67 DEL 13.02.2018 POR FESR 2014/2020, Asse II, Azione 2.2.2.

L'adesione alla Manifestazione di interesse dovrà essere effettuata utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta allegata al presente Avviso.

L'istanza dovrà contenere:

- ✓ domanda di partecipazione, a pena di esclusione, redatta esclusivamente secondo l'Allegato A al presente Avviso, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- ✓ Modello B (B1-B2) - Formulario contenente i termini della candidatura contenente la descrizione dei contenuti e delle finalità dell'intervento, sulla tipologia e numero degli dei beni da digitalizzare e/o di catalogare, nonché specifiche indicazioni sulla rilevanza del patrimonio culturale posseduto ed altri elementi di contesto opportunamente indicati;

L'istanza deve altresì essere corredata, pena nullità, da copia del documento di identità in corso di validità del dichiarante.

Unicamente i soggetti privati senza scopo di lucro dovranno inoltre allegare:

1. copia autentica dell'Atto costitutivo e Statuto;
2. dichiarazione di notifica di interesse storico particolarmente importante ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 42 del 2004 e s.m.i. ovvero, per gli enti religiosi, indicare l'Accordo o Intesa con lo Stato italiano così come specificamente previsto dall'art. 9 del D.lgs.42/2004;
3. dichiarazione di possesso dei requisiti di onorabilità, alla data di presentazione della domanda, consistenti:
 - o nel non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziale;

- nel non essere incorso in alcuno dei divieti previsti dall'art. 67 del D.lgs. n.159/2011 s.m.i.;
- nel non essere incorso in alcuno divieto di contrarre con la pubblica amministrazione previsto dall'art. 32-quarter Codice penale;

4. dichiarazione di possesso dei requisiti gestionali consistenti:

a) nell'aver sede legale e/o operativa sul territorio della Regione Campania;

b) nell'essere iscritti negli appositi registri, laddove previsto.

Le candidature dovranno pervenire entro le ore 23.59 del 30° giorno a far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURC, alla Regione Campania - DG 12 Politiche culturali e turismo - UOD 501202 "Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali", ex Palazzo Armieri, via Nuova Marina, 19/C - 80123 Napoli per il tramite della PEC asse2biarc.digitale@pec.regione.campania.it.

I soggetti aderenti all'iniziativa, all'esito positivo della procedura di valutazione delle candidature, si impegnano a trasmettere le informazioni richieste dagli uffici regionali, attraverso la compilazione di appositi formulari, Mod. C (C1-C2), entro 20 giorni dall'avvenuta pubblicazione dei risultati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania a mezzo PEC asse2biarc.digitale@pec.regione.campania.it

6. VERIFICA FORMALE DELLE DOMANDE

La correttezza della formulazione delle proposte progettuali presentate, ai fini dell'ammissione formale delle stesse, sarà svolta dagli uffici regionali e riguarderà la verifica dei seguenti aspetti formali:

- presentazione della domanda entro il termine stabilito dal provvedimento che indice la Manifestazione di interesse;
- domande sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante;
- compilazione della proposta progettuale conformemente alla modalità stabilite nello stesso provvedimento;
- rispondenza ai requisiti indicati all'art. 5 della presente Manifestazione di interesse;
- assunzione degli impegni previsti dall'art. 10 della presente Manifestazione di interesse.

Ciascun soggetto richiedente può presentare, a pena di esclusione, una sola domanda. Nel caso lo stesso soggetto presenti più di una domanda tutte le istanze presentate da tale soggetto proponente verranno considerate inammissibili.

7. CRITERI DI VALUTAZIONE ED AMBITI PRIORITARI DI INTERVENTO

La valutazione delle domande di adesione alla presente Manifestazione di interesse terrà conto dei seguenti elementi, ritenuti prioritari:

1. valore storico e culturale delle collezioni bibliografiche e delle serie documentarie, oggetto della proposta di digitalizzazione, opportunamente argomentato;
2. presenza e completezza del catalogo e/o degli altri strumenti di corredo dei beni culturali posseduti (Conoscenza del proprio patrimonio);
3. interesse ed accessibilità delle collezioni bibliografiche e delle serie documentarie, oggetto della proposta di digitalizzazione per un ampio pubblico;
4. unicità delle collezioni bibliografiche e archivistiche, oggetto della proposta di digitalizzazione;
5. finalizzazione della digitalizzazione alla tutela di materiali in fase di deterioramento;
6. tipologie di beni e documentarie di particolare interesse, quali:
 - ✓ codici miniati
 - ✓ pergamene e sigilli
 - ✓ incunaboli
 - ✓ raccolte di manoscritti
 - ✓ carteggi fino al 1970
 - ✓ manoscritti fino al 1970
 - ✓ miscellanee di particolare pregio
 - ✓ testi a stampa dal XVI secolo fino al 1860
 - ✓ serie archivistiche omogenee di particolare interesse storico, con particolare riferimento a Statuti degli Enti, Regolamenti, Deliberazioni (o altra documentazione identitaria)
 - ✓ raccolte cartografiche fino al 1970
 - ✓ archivi fotografici fino al 1970

1. struttura organizzativa dell'ente, risorse tecnologiche e competenze professionali disponibili in vista della necessità di seguire lo svolgimento delle attività progettuali;
2. precedenti esperienze di digitalizzazione (indicazione delle collezioni, numero di immagini, formati, strumenti tecnologici utilizzati, eventuale pubblicazione via web);
3. coerenza dei fabbisogni tecnici e delle proposte progettuali con le traiettorie tecnologiche prioritarie per la tutela e la valorizzazione digitale del patrimonio culturale individuate dalla RIS 3.

Ulteriori elementi potranno essere acquisiti in fase istruttoria, a cura degli uffici regionali, in relazione alle candidature pervenute e alle attività proposte. La struttura regionale si riserva la facoltà di tenere conto, ai fini della propria valutazione, anche di eventuali reciproci collegamenti per tipologia di beni, ambito tematico, contesto storico-geografico, fra le collezioni bibliografiche e le serie documentarie proposte dai diversi istituti, in vista dell'efficacia dell'operazione da realizzare.

La quantità di patrimonio che sarà possibile sottoporre a catalogazione/digitalizzazione per ogni partner selezionato in relazione al costo complessivo del progetto.

8. VALUTAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA

Dopo la fase di verifica di ammissibilità formale delle proposte progettuali seguirà una fase di verifica tecnico-scientifica e di congruità delle proposte da parte di esperti sulle tematiche afferenti alla presente Manifestazione di interesse, nominati dalla Regione e finalizzata all'analisi dei processi di caratterizzazione dei fabbisogni di digitalizzazione e/o di catalogazione degli archivi e delle biblioteche, al termine della quale verranno pubblicati gli esiti.

La Regione Campania provvederà alla comunicazione degli esiti della verifica con la relativa pubblicazione sul sito web istituzionale.

9. SOGGETTO ATTUATORE DEL PROGETTO

L'intervento sarà realizzato, in qualità di soggetto attuatore, da una società in house della Regione Campania iscritta all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC che ha la propria mission nella valorizzazione e promozione dei beni culturali, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di affidamento in house providing.

Solo all'esito della procedura di selezione come descritta al punto 8 saranno avviati tutti gli atti necessari per la redazione e l'attuazione del progetto da parte della in-house individuata, sottoposta al coordinamento ed al monitoraggio della D.G. Per le Politiche Culturali e il Turismo.

A cura della in house individuata saranno stipulati appositi accordi con i soggetti Pubblici e Privati titolari degli archivi e biblioteche selezionati, diretti alla definizione delle modalità di adesione al progetto ovvero alla previsione di forme di fruizione del patrimonio messo a disposizione da parte di una vasta platea di utenti.

10. OBBLIGHI DEI SOGGETTI PROPONENTI

A seguito della verifica tecnico-scientifica e di congruità di cui all'art. 8, la Direzione Generale Cultura e Turismo pubblicherà gli esiti dell'attività istruttoria. I soggetti selezionati dovranno confermare la propria adesione all'iniziativa impegnandosi a garantire, per la fase attuativa, le seguenti condizioni:

- ✓ fruizione gratuita degli spazi per la realizzazione degli interventi ed altri requisiti minimi fissati dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008;
- ✓ disporre della proprietà di raccolte significative di volumi e documenti storici di particolare rilevanza ed altamente identitari (a titolo esclusivamente esemplificativo: stampa periodica edita in Campania, opere italiane non più sottoposte al diritto d'autore di ambito letterario, storico, scientifico, artistico; cartografia; documentazione archivistica, collezioni di stampe, erbari, carteggi, musica a stampa, ecc.);
- ✓ consentire sopralluoghi preventivi;
- ✓ garantire il supporto di personale per la selezione e la movimentazione del materiale;



- ✓ designare un referente del progetto che garantirà il necessario collegamento con la Regione Campania e con il soggetto individuato per l'esecuzione delle attività;
- ✓ collaborazione con il soggetto individuato per l'esecuzione delle attività, ai fini della **richiesta dell'autorizzazione per la digitalizzazione delle collezioni** individuate, nel rispetto degli articoli 21 e 29 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio", alla Soprintendenza archivistica della Regione Campania competente in materia di tutela dei beni librari ed archivistici.

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento della presente Manifestazione il Dirigente Dott.sa Flora Savastano, tel. 081/7963878 PEC: uod.501202@pec.regione.campania.it.

Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) procederà d'ufficio alla verifica delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti dalla presente *Manifestazione d'interesse*, quindi procederà alla trasmissione delle proposte pervenute alla Commissione di valutazione - di seguito Commissione - costituita ai sensi dell'art 8.

12. PARTECIPAZIONE AL PROGETTO E TUTELA DEI DOCUMENTI

La selezione delle proposte pervenute in osservanza della Manifestazione di Interesse, non determina la perdita della titolarità dei documenti da parte dei soggetti proponenti messi a disposizione del progetto e conservano la possibilità di gestire in modo autonomo e nelle forme ritenute più opportune.

Tutti i documenti, dati e risultati prodotti con il progetto di digitalizzazione saranno utilizzabili per le finalità indicate nella presente Manifestazione di interesse, senza necessità di ulteriori autorizzazioni e a titolo gratuito.

La Regione Campania tratterà le informazioni relative alla presente Manifestazione di interesse, unicamente al fine di gestire il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, riconosciute dallo Statuto Regionale.

Inoltre, i destinatari della presente *Manifestazione di interesse*, in caso di selezione e della conseguente adesione al progetto Regionale di Digitalizzazione, dovranno garantire il rispetto degli artt. 122 al 127 del Capo III del D.Lgs 42/2004, rubricato "Consultabilità dei documenti degli archivi e tutela della riservatezza", al fine della selezione dei documenti individuati da sottoporre a digitalizzazione e/o catalogazione.

13. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs 30.06.2003 m. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali" il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato esclusivamente all'inserimento nell'elenco dei Partner dell'iniziativa e sarà effettuato con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti. I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con la presente iniziativa. Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i. I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della presente procedura e saranno garantiti i diritti e la riservatezza dei Soggetti interessati. Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. N. 196/2003 e potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Titolare del trattamento è la Regione Campania - DG12 - UOD 02, Via Marina - Napoli, nella persona del Dirigente pro tempore.

14 INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

La presente *Manifestazione di interesse* sarà pubblicata sul BURC e nella sezione Casa di Vetro del sito della Regione Campania.